

ALLEGATO AL CONTRATTO PER

LA FORNITURA DI GAS MEDICINALI E TECNICI E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE presso i P.O. ed i Poliambulatori dell'AO ICP

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.L.vo n. 81/08 a carico del Committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

1. la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
2. l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce alla fornitura di gas medicinali e tecnici ed alla gestione degli impianti di distribuzione presso i Presidi Ospedalieri ed i Poliambulatori dell'AO ICP

Identificazione ambienti/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori: vedi capitolato speciale d'appalto.

affidati a (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo): **DA COMPLETARE**

estremi dell'ordine o contratto di affidamento lavori: presso U.O.T.P. (Unità Operativa Tecnico Patrimoniale)

ufficio dell'Azienda Ospedaliera deputato alla gestione dell'appalto/lavoro: U.O.T.P. (Unità Operativa Tecnico Patrimoniale)

INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE 1 - anagrafica

PARTE 2 - informazioni sui rischi specifici, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza presenti in ospedale

PARTE 3 - valutazione rischi interferenze - misure per eliminazione/riduzione rischi da interferenza - costi della sicurezza per l'eliminazione/riduzione rischi da interferenza

PARTE 4 - programma di cooperazione e coordinamento

PARTE 1

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	Azienda Ospedaliera (A.O.) Istituti Clinici di Perfezionamento (I.C.P.) - Milano
SEDE LEGALE	Via Lodovico Castelvetro n° 22 - 20154 Milano
REFERENTE DEL COMMITTENTE	U.O. Tecnico Patrimoniale RUP Dott. Giampietro Volpi

Organizzazione del sistema prevenzione del Committente:

LEGALE RAPPRESENTANTE	Direttore Generale - Datore di Lavoro Dott. Alessandro Visconti
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	dei Presidi Ospedalieri e delle strutture DSM Ing. Federica Olivei dei Poliambulatori Ing. Antonino Arduca

D.S.M. = dipartimento di salute mentale = CPS - CRT - centro diurno - comunità protetta - UONPIA - CRA - casa alloggio

ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):

RAGIONE SOCIALE	COMPLETARE
SEDE LEGALE	COMPLETARE
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	c/o U.O.T.P.
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

Organizzazione del sistema prevenzione dello/degli Appaltatore/i (una scheda per ogni appaltatore):

LEGALE RAPPRESENTANTE	COMPLETARE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	COMPLETARE

REFERENTE DI GESTIONE	COMPLETARE
sostituto	COMPLETARE
REFERENTE TECNICO	COMPLETARE
sostituto	COMPLETARE

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	♂	♀	♿	♂ ♀
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE	COMPLETARE			

Personale straniero: sì ... no ... **COMPLETARE**

In caso affermativo: comprende/no la lingua italiana: sì ... no ... **COMPLETARE**

ANAGRAFICA DEI SUBAPPALTATORI (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):

vedi "capitolato speciale d'appalto"

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	COMPLETARE
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

Organizzazione del sistema prevenzione dello/degli Appaltatore/i (una scheda per ogni appaltatore):

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	COMPLETARE

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA' *	COMPLETARE
---	-------------------

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	♂	♀	♿	♂ ♀
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				

TOTALE GENERALE	COMPLETARE
-----------------	------------

Personale straniero: sì ... no ... **COMPLETARE**

In caso affermativo: comprende/no la lingua italiana: sì ... no ... **COMPLETARE**

PARTE 2

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.L.vo 81/08)

PREMESSA

Come dettagliato nel "capitolato speciale d'appalto", il contratto comprende attività connesse alla:

- fornitura dei gas medicinali e tecnici;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

Pertanto, il personale della ditta esterna opera sia in ambiti dedicati e segregati (aree tecniche) sia nei reparti dove sono in corso le attività sanitarie (es. reparti di degenza ma anche blocchi operatori, ...).

Inoltre, potrebbe rendersi necessario eseguire lavori rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.L.vo 81/08 e s.m.i.

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice copia dell'opuscolo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. I.C.P. e misure di prevenzione ed emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno dell'A.O. ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 81/08" del luglio 2011.

2. A completamento di quanto riportato nell'opuscolo, si forniscono le seguenti informazioni:

2.1. Percorsi di raggiungimento degli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture:

- l'accesso al luogo di lavoro comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessate dall'attività ospedaliera;
- l'accesso al luogo di lavoro **NON** comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;

2.2. Tipologia di lavoro svolta dall'A.O. nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- attività di tipo sanitario;
- attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati (con ciò intendendo i piani/aree/locali/vani tecnici degli impianti);

2.3. Presenza di addetti dell'A.O. nella zona dei lavori e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari per turni di lavoro

- no;
- sì, ma senza interferenza con le attività di contratto;
- sì, con interferenza con le attività di contratto;

L'attività è svolta all'interno di strutture sanitarie, in fasce prevalentemente diurne (7,00 - 16,00) in giornate definite. Il contratto prevede comunque un servizio di reperibilità anche nelle fasce non coperte dal servizio.

Per evitare interferenze fra le attività, prendere accordi con il personale di reparto, stante anche la presenza di degenti e visitatori.

lavoratori dipendenti dell'Ospedale che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo;

Le attività dovranno svolgersi secondo un calendario prestabilito e condiviso con il personale sanitario e tecnico dell'A.O.. Il personale dell'impresa operante presso il reparto dovrà essere facilmente riconoscibile tramite cartellino identificativo.

2.4. Presenza di pazienti e/o visitatori: sì

2.5. Presenza di altre ditte appaltatrici /lavoratori autonomi negli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture: sì, (si citano ad esempio: le altre imprese incaricate dall'U.O.T.P., così come quelle che operano per conto del Servizio di Ingegneria Clinica o dell'Economato). E' necessario operare secondo il calendario condiviso onde ovviare sovrapposizioni e quindi interferenze;

2.6. Segregabilità degli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture

X sì: gli interventi di manutenzione ordinaria non richiedono particolari misure di segregazione. Interventi di manutenzione straordinaria od extra canone potrebbero comportare interventi che richiedono la segregazione dell'area interessata dall'intervento;

2.7. specificare la sussistenza di eventuali ulteriori rischi da interferenze di tipo impiantistico: non sono ammessi lavori su parti in tensione.

2.8. specificare se la presenza dei lavori comporta interferenze di tipo logistico per l'attività ospedaliera (es: modifiche dei percorsi di accesso ai reparti, spostamento dei reparti):

X no, in generale.

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto del presente dovesse comportare interferenze di tipo logistico, è necessario concordare preventivamente con l'ufficio tecnico, il SPP e la Direzione di Presidio strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività sanitaria circostante per la durata dei lavori;

2.9. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

servizi igienici: ubicazione: quelli riservati al personale ICP

spogliatoi: non pertinente

mensa: non pertinente

2.10. Primo soccorso: attivazione delle procedure specifiche predisposte dal Datore di Lavoro Appaltatore. L'Appaltatore dovrà fornire ai propri addetti o squadra operativa un telefono cellulare o altro sistema che consenta di rintracciarli in modo rapido ed efficace. Nei presidi ospedalieri, è disponibile il servizio di pronto soccorso;

2.11. Attrezzature di proprietà dell'A.O. messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:

circostanza prevista in contratto NO **X**; SI :

- 2.12.** Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati:

X circostanza prevista: l'attività ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti/macchine per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente o un imprevisto, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera (vedi anche impianti e attrezzature del committente su opuscolo informativo allegato).

- 2.13.** Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria: da definire con l'Ufficio Tecnico di presidio;

- 2.14.** Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica / punti di alimentazione elettrica: su richiesta dell'Appaltatore, l'ufficio tecnico di presidio fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazione, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegando eventualmente planimetria della distribuzione);

- 2.15.** Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza: vedi OPUSCOLO INFORMATIVO, VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE, PROGRAMMA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO;

- 2.16.** Lavori soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 "Cantieri temporanei o mobili":

NO **X**

Nel caso in cui durante il contratto si rendessero necessari interventi ricadenti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.L.vo 81/08 e s.m.i., si dovrà adempiere agli obblighi contenuti nel citato disposto normativo.

E' fatto altresì divieto di accedere ad aree a cantiere presenti nei Presidi oggetto del presente.

PARTE 3

VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.L.vo

COSTI PER LA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.L.vo 81/08 e s.m.i. PER L'INTERO CONTRATTO

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
Tutti i rischi interferenziali	Attività di coordinamento fra datori di lavoro promossa dal datore di lavoro committente.	<u>COORDINAMENTO e COOPERAZIONE</u> . n° 5 riunioni: 1 persona ditta esterna x 2 ore 60,00€/h = 600,00€	RUP
Tutti i rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O.	FORMAZIONE sui rischi e misure di prevenzione ed emergenza del Committente.	<u>FORMAZIONE</u> 2h/anno x6 partecipanti x 5 anni € 30,00/h/persona = 1800,00€	Appaltatore

Tipo di rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
<p>Interferenza fisica fra attività</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Separazione/segregazione degli ambienti interessati ai lavori con opere provvisorie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione area di lavoro con fornitura e posa di cellofan di adeguato spessore e opere provvisorie per l'idoneo fissaggio dello stesso $\text{€ } 10,00/\text{mq} = 10,00 \text{€}/\text{mq} \times \text{mq } 100 = \mathbf{1.000,00\text{€}}$ • Delimitazione zone di lavoro (percorsi, aree interessate da vincoli di accesso) con nastro in polietilene bicolore e paletti di sostegno – inclusa fornitura - montaggio e smontaggio $\text{€ } 0,71/\text{m} = 0,71 \text{€}/\text{m} \times \text{m } 500 = \mathbf{355,00\text{€}}$ • Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compreso montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori = 1.840,00€ • Fornitura e posa in opera di cartellonistica con indicata la segnaletica di sicurezza. 25,00€ • Sorveglianza o segnalazione di lavori con operatore, per ora di effettivo servizio $30,00\text{€}/\text{h} \times \text{h } 20 = \mathbf{600,00\text{€}}$ 	

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente/attrezzatura a potenziale rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
<p>Biologico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p><i>Microrganismi patogeni</i> <i>Virus, Batteri, Infezioni</i></p> <p><input type="checkbox"/> Contatto diretto con pazienti A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Raccolta rifiuti ecc. A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Contatto con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Contatto solo accidentale con materiale potenzialmente infetto A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Ambienti sanitari in genere (inclusi laboratori analisi, anatomie patologiche)</p> <p>Filtri pompe di aspirazione endocavatorio ed altri apparati degli impianti</p>	<p>Il personale dell'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'A.O. e le norme di comportamento in caso di emergenza / evacuazione nei presidi.</p> <p>Chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuali situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione (es. l'uso di particolari DPI) o, nei casi più gravi, posticipare l'intervento.</p> <p>Nell'eventualità in cui il presidio (es. impianto – bombola) dovesse presentarsi sporco/imbrattato di materiale biologico, chiedere al personale di reparto di farlo pulire prima di procedere all'intervento.</p>	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.</p>	<p>Appaltatore</p>

Adempimenti ex art. 26 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze -

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
<p>Chimico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Gas anestetici – impianto A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Gas tecnici – bombole A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p>	<p>Ambienti sanitari in genere (inclusi laboratori analisi, anatomie patologiche)</p>	<p>Vedi specifiche del "capitolato speciale d'appalto". L'Appaltatore dovrà consegnare le SDS al Servizio Farmacia per la pubblicazione sulla intranet aziendale. Per i gas criogenici: fornire idonei DPI al personale utilizzatore ICP (occhiali/visiera + guanti + grembiule + ghette)</p>	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.</p>	<p>Appaltatore</p>
<p>Chimico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p><i>Contatto/inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Antiblastici (oncologia – farmacia) A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Detergenti, disinfettanti e prodotti chimici presenti negli ambienti sanitari A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Prodotti chimici presenti in attività di laboratorio A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Amianto A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Radon A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p>	<p>AO ICP</p>	<p>Il personale dell'Appaltatore dovrà attenersi in ogni caso scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'A.O. e le norme di comportamento in caso di emergenza / evacuazione nei presidi.</p> <p>Si informa che l'AO ICP ha nominato il Responsabile Amianto ed è stato elaborato il Documento di Valutazione del Rischio (D.V.R.) Amianto. I Manufatti Contenenti Amianto (M.C.A.) sono stati individuati da apposita segnaletica: non recare disturbo a tali manufatti.</p>	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.</p>	<p>Appaltatore</p>

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Fisico <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Radiazioni ionizzanti <input type="checkbox"/> Accesso in zone controllate con presenza di sorgenti radioattive. A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Accesso in zone controllate - funzionamento apparecchiature Rx A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	Radiologia e ambienti sanitari con uso di apparecchi radiogeni. Tutti gli ambienti.	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO, sottolineando in particolare: • accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto, quando l'attività sanitaria non è in corso; • rispettare la segnaletica di sicurezza; • non toccare le apparecchiature.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.	Appaltatore
Fisico <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Radiazioni non ionizzanti Radiofrequenze Microonde Ultravioletti Laser Radiazioni ottiche artificiali Campo magnetico A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	RMN Radiologia e ambienti sanitari in genere.	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO, sottolineando in particolare: • accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto, quando l'attività sanitaria non è in corso; • rispettare la segnaletica di sicurezza;	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.	Appaltatore

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
			<ul style="list-style-type: none"> • non toccare le apparecchiature. In presenza di campi magnetici: fare riferimento al Servizio di Fisica Sanitaria ICP per ogni ulteriore chiarimento.		
<p>Fisico</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><i>Rumore</i></p>	<p><input type="checkbox"/> Attività di officina e manutenzione, (fabbri, muratori, idraulici, falegnami, elettricisti). A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Impianti termici A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Altri impianti/vani tecnici: es. gruppi elettrogeni A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p>	<p>Divieto di accesso negli ambienti elencati.</p>	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.</p>	<p>Appaltatore</p>

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
<p>Fisico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Elettricità, Elettrocuzione, Microshock, Macroshock</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Uso di apparecchiature elettrificate. A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Accesso a impianti elettrici. A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione. A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Folgorazione A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Cabina generale MT/BT. <input checked="" type="checkbox"/> Locali tecnologici. <input checked="" type="checkbox"/> Ambienti sanitari <input type="checkbox"/> Aree di cantiere</p>	<p>Le attività non prevedono interventi su parti elettriche in tensione pertanto – ai sensi dell'art. 82 del D.L.vo 81/08 e s.m.i. – è vietato eseguire lavori sotto tensione. La ditta esterna prenderà in ogni caso tutti gli accorgimenti affinché il suo personale sia tutelato dal rischio elettrico.</p> <p>Divieto di accesso in ambienti tecnici diversi da quelli direttamente interessati dal contratto o in aree a cantiere, eccezion fatte per quelle eventualmente gestite dall'Appaltatore: vedi Titolo IV del D.L.vo 81/08 e s.m.i.</p> <p>Non è ammessa la disattivazione/intercettazione/sezionamento e rimessa in funzione di altri impianti che, se necessaria, dovrà essere eseguita da personale dell'Azienda AO ICP o da essi individuato.</p>	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.</p>	<p>Appaltatore</p>

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione</i>	<i>Ambiente a potenziale rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
<p>Fisico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p><i>Illuminazione</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento.</p> <p>A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Vani tecnici</p>	<p>Acquisto torce</p>	<p>100,00€</p>	<p>Appaltatore</p>
<p>Incendio Esplosione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Fuoco <input checked="" type="checkbox"/> Presenza fumo negli ambienti <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa visibilità <input checked="" type="checkbox"/> Panico</p>	<p>Tutti gli ambienti</p>	<p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'A.O. e le norme di comportamento in caso di emergenza/evacuazione nei presidi.</p>	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.</p>	<p>Appaltatore</p>

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione</i>	<i>Ambiente a potenziale rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
<p>Rischi infortunistici</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Investimento da mezzi di trasporto cose e/o persone circolanti</p> <p>A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Scivolamenti, cadute in piano</p> <p>A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Percorsi interni ed esterni dei presidi.</p>	<p>L'appaltatore ha ispezionato i luoghi oggetto dell'appalto al fine di verificare la corretta, completa e sicura accessibilità agli stessi da parte dei propri automezzi senza pericolo per l'A.O. e per terzi.</p> <p>Gli automezzi dell'appaltatore/lavoratore autonomo dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi dall'A.O. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti (fra cui gli utenti) o gli altri automezzi. Rispettare la segnaletica presente. Non ostruire percorsi e vie di esodo.</p> <p>Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.</p> <p>Parimenti, nei percorsi interni devono essere adottate le cautele per non recare danno ai dipendenti ICP ed agli utenti/visitatori. Fare riferimento alla segnaletica e cartellonistica di salute e sicurezza dei lavoratori installata ed attenersi alle indicazioni riportate negli opuscoli nonché a quanto indicato dai Responsabili di reparto/servizio.</p>	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.</p>	<p>Appaltatore</p>

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione</i>	<i>Ambiente a potenziale rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
<i>segue da pagina precedente</i>	<i>segue da pagina precedente</i>	<i>segue da pagina precedente</i>	Nel caso delle attività sanitarie, l'accesso avviene dietro avviso, accordi e scambio di informazioni, fra cui quelle di carattere sanitario, con il responsabile/personale del reparto/servizio. Inoltre, vengono seguiti i percorsi indicati dal personale dell'ospedale (quali ad esempio i percorsi pulito-sporco) e vengono indossati – nel caso – i D.P.I. propri dell'azienda appaltatrice e/o le protezioni a tutela del paziente messi a disposizione dall'A.O. ICP (a titolo esemplificativo si indicano: cuffie, camici, sovracalzari).		

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Rischi infortunistici <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Caduta di materiali movimentati dall'alto A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>		/	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.	Appaltatore
	<input checked="" type="checkbox"/> Cadute dall'alto A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore ed individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D.L.vo 81/08 e s.m.i.		
	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli, abrasioni A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore ed individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D.L.vo 81/08 e s.m.i.		
	<input checked="" type="checkbox"/> Sollevamento/spostamento con sforzo Movimentazione bombole A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore ed individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D.L.vo 81/08 e s.m.i. Le bombole dovranno essere collocate su appositi carrellini e trattenute da una catenella.		

Adempimenti ex art. 26 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze -

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
	<input checked="" type="checkbox"/> Posture incongrue A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore ed individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D.L.vo 81/08 e s.m.i.		

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
Rischi infortunistici <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, schiacciamento, colpi. Impigliature / agganciamenti. A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	Divieto di utilizzo montacarichi/impianti elevatori a cabina aperta	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.	Appaltatore
	<input checked="" type="checkbox"/> RISCHIO AGGRESSIONI, sicurezza/incolumità personale Strutture del Dipartimento di Salute Mentale (Comunità Protetta – U.O.N.P.I.A. – alloggi protetti – Comunità Protette) A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	/	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime righe della presente tabella.	Appaltatore

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
<p>Utilizzo impianti:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Di proprietà dell'A.O. in funzione durante l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto</p> <p>A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Rischio alto</p>	<p>Gli interventi dovranno essere preventivamente comunicati e concordati con l'U.O.T.P. o svolgersi secondo il calendario condiviso e comunicato dall'UOTTP al reparto interessato.</p> <p>Le attività dovranno essere svolte in assenza di tensione elettrica e di parti meccaniche in movimento.</p> <p>Non è ammessa la disattivazione/intercettazione/sezionamento e rimessa in funzione di altri impianti che, se necessaria, dovrà essere eseguita da personale dell'Azienda AO ICP o da essi individuato.</p> <p>E' fatto divieto di utilizzare montacarichi a cabina aperta.</p>	<p>Ditta affidataria</p>

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
Utilizzo attrezzature di proprietà dell'A.O. messe a disposizione della ditta appaltatrice / lavoratore autonomo: <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Circostanza non prevista	Ditta affidataria
Utilizzo attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice / lavoratore autonomo: <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Corretta valutazione del rischio specifico da parte dell'Appaltatore e rispetto delle conseguenti misure di contenimento da parte degli operatori come da D.L.vo 81/08.	Ditta affidataria

TOTALE COSTI ELIMINAZIONE/RIDUZIONE RISCHI DA INTERFERENZE per l'intero contratto = 6320,00€ IVA esclusa

PARTE 4

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.L.vo 81/08 e s.m.i.)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata anche con i seguenti provvedimenti:

a) Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

Il presente documento vale anche nel caso in cui si verificassero nuovi accorpamenti di presidi e/o poliambulatori.

Qualora durante lo svolgimento del contratto si rendesse necessaria l'attuazione di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.L.vo 81/08 e s.m.i. (es. sostituzione evaporatori), si procederà all'adempimento degli obblighi di cui al citato disposto normativo e relativi allegati.

b) Disposizioni di carattere specifico per l'attuazione delle azioni di cooperazione

- a) L'impresa appaltatrice fornirà preventivamente all'avvio dell'attività:
 - l'elenco nominativo del personale che accederà presso la struttura dell' AO. L'Appaltatore manterrà aggiornato nel corso dell'attività l'organigramma del personale utilizzato con le rispettive qualifiche ed abilitazioni operative conseguenti alla propria esperienza e formazione;
 - programma dei lavori, condiviso e concordato con l'ufficio tecnico e con la Direzione medica di presidio e con il referente dell'Unità Operativa
- b) L'impresa appaltatrice si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell'AO, in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'A.O. dandone - se richiesto - riscontro a questa A.O.;
- c) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- d) L'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione all'A.O. di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'A.O. o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso l'A.O. Queste informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro;
- e) L'appaltatore è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione Ospedaliera che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'Azienda Ospedaliera, previo nulla osta al subappalto da parte di AO ICP;
- f) L'appaltatore deve rendere disponibile per la stazione appaltante e per gli enti di controllo tutta la documentazione richiesta da norme e regolamenti attestante la conformità delle apparecchiature alle norme di sicurezza applicabili;

- g) Qualora si rendesse necessario intervenire sugli impianti dell'Ente, prendere accordi con l'U.T. ed il personale referente dell'unità/servizio interessato;
- h) E' fatto divieto assoluto di operare autonomamente sugli impianti di alimentazione dell'ente;
- i) È fatto divieto di accedere:
 - in aree (sanitarie o tecniche) dei Presidi diverse da quelle direttamente interessate dagli interventi oggetto del presente;
 - in altre aree a cantiere presenti nel presidio.

Inoltre per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente. Chiedere al personale presente in loco.

c) Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

d) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero;

- obbligo di contenimento polveri;
- forniture usate ed attrezzature devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

e) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

Se per effettuare la lavorazione l'Assuntore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio:

- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nel punto (12 delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del D.Lgs. 52/97);
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- rimuovere i rifiuti, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, è di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario, ecc.), derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

f) Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore.

E' fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti.

g) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con il personale dell'Ufficio Tecnico della Committenza incaricato e competente per rispettivo ambito territoriale.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza e la consultazione del personale interno alla Committenza.

Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni l'Assuntore deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.

Nel caso di intercettazione di cavi, dovranno essere immediatamente avvertiti gli elettricisti interni.

h) Operazioni di foratura solai/muri

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario:

- concordare con l'ufficio tecnico l'intervento;
- che la ditta sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce la qualità;
- accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite adeguata strumentazione.

i) Gestione rifiuti

E' obbligo dell'Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

j) Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente deve:

- osservare le precauzioni riportate nell'opuscolo informativo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. ICP e misure di prevenzione ed emergenza", - aggiornamento 2009 e nel presente DUVRI;
- indossare idonei indumenti di lavoro;
- essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento, completa di tutti i dati necessari così come previsto dal DLgs. 81/08 e dalla Legge n.136/2010; tale obbligo è esteso anche ai subappaltatori (il cui tesserino deve riportare anche l'autorizzazione del subappalto ovvero la data di richiesta dello stesso nel caso di silenzio assenso) ed ai lavoratori autonomi (il cui tesserino deve riportare il nome del committente);
- rispettare le tempistiche (giorni ed orari di servizio) concordati con i riferimenti Aziendali;
- accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;

- non ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza le vie di percorrenza del cortile del Presidio;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- effettuare la movimentazione di materiale in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- non usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi del presidio a cui ha accesso;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza.

Inoltre:

- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda Committente;
- non lasciare mai attrezzature e zone di lavoro incustodite;
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile;
- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda Ospedaliera, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Materiale informativo/ documentazione consegnata:

alla Ditta affidataria:

- opuscolo informativo *"Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno dell'Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08"* - rev. luglio 2011
- Dvr amianto e relative le procedure

dalla Ditta affidataria (c/o U.O.T.P.):

- **copia certificato CCIIAA**
- **DURC**
- **Stralcio D.V.R./autocertificazione**
- **Elenco del personale impiegato presso AO ICP**

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, in base a quanto stabilito ai sensi dell'art. 13 del D. L.vo n. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera.

data:

Il presente documento viene redatto in triplice copia:

- 1 per il contratto,
- 1 agli atti del Servizio Prevenzione e Protezione,
- 1 per la/le ditta/lavoratore autonomo interessati.

A loro volta, sia il Servizio/Unità AO ICP che gestisce l'appalto/servizio/fornitura che l'Appaltatore provvederanno a trasmettere 1 copia del presente ai rispettivi referenti dei diversi presidi oggetto dell'appalto, firmatari del presente.

Firme per approvazione ed accettazione

per l'Azienda Ospedaliera:

RUP U.O.T.P. Dott. Giampietro Volpi

Servizio Farmacia

S.P.P.

per la Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo:

Referente di gestione

Referente tecnico
